

Caro Francesco,

ho dato un'occhiata al tuo nuovo libro
edito dalla Nuova Italia. Mi è piaciuto di
leggerlo per i contenuti e spicciamente ~~come~~ merita il tuo
scritto.

Finalmente un'opera intellettualmente onesta ~~edita~~
proprio da parte di chi, come te, si è dato impegno
di prima persona e con grandi responsabilità in
un'epoca così tormentata del nostro paese.

Mi sembra che dopo tanto marciare di frangenti
e preannunci di ogni parte, tu ti sposi di capire, invece
di giudicare. Cosa che sarebbe banale, un officio

ol'ombata una virtù anche culturale. (Vedi diari di Nenni)

Ma curiosità. Tu sai di Pardo era contrario
ad uscire dal PSI nel 1964. E ti credo, ma ti
prego di credere anche a me, se ti dico che Pardo
con me era uno dei più accaniti avversari della
decisione, alla quale lo spingevano anche vari ragioni,
da un lato, e lo spucarsi da fare il grande partito
proletario che si ispirava alla Luxemburg, dall'altro lato.
Noi che lo conoscevano bene, pensavamo che
ambidue le versioni delle posizioni di Pardo erano
allora autentiche: non per doppiezza, ma per la
contraddizione permanente della sua posizione che lo
portava ad essere fatto ad momento staccato

l'epoca delle
impiccate, le polemiche Lenin - Luxemburg, Stalin - Trotskij,
finito che avvalersi di questo di loro emergeva da
quelle polemiche per gravissime differenze e politicamente
la lotta politica in Italia.

Ciao e di nuovo, per

auguri

Mario Verlicchi

4

ln. Francesco Di Martino

Luigi Ferrarini

5

SENATO DELLA REPUBBLICA

Sen. Giulio Vecchiotti

22 XII 83

L'autorità intellettuale e l'alta moralità che sono costitutive della specifica personalità del senatore Francesco De Martino, e di cui egli, insieme con una grande lezione di serenità e di stile parlamentare, ha dato a noi tutti oggi - non entro nel merito delle tesi da lui sostenute - una grande testimonianza con il suo esemplare intervento, e se loro, signori senatori, consentono, l'amicizia che mi onoro coltivare con lui, mi impongono l'obbligo morale, non il dovere istituzionale, di derogare ad una consuetudine che una volta che il Presidente ha statuito in materia regolamentare, vuole non ritorni in Assemblea sull'argomento.

Senatore De Martino,

Ella ha detto cose interessanti ed esatte - e dato il Suo alto insegnamento del diritto niente di meno potevo da Lei aspettarmi - in tema di sfiducia e di censura ad un singolo Ministro.

Ho chiara - e chiara ha avuto tutta la Giunta del Regolamento - la differenza tra sfiducia e censura.

Sono anch'io dell'avviso che una mozione, o risoluzione o altro atto che devono essere sottoposti al voto dell'Assemblea, che suonino solo di censura personale e che non abbiano come scopo ed effetto politico-istituzionale, le dimissioni del Ministro, non debbano essere di necessità votate per appello nominale.

Ma quando una "censura" sia rinforzata, e cioè muova da valutazioni sulla persona in quanto persona, per voler raggiungere lo stesso scopo, perchè dichiarato e richiesto, di provocare le dimissioni, essa va a riferirsi alla struttura del Governo, inserendosi quindi nella relazione permanente tra Governo e Parlamento, che è "garantita" dai principi costituzionali, con vari istituti, tra cui quello della votazione palese per appello nominale.

Ben vengano, illustre senatore De Martino, per altro, proposte di modifiche del Regolamento che diano chiara certezza e stabilità nell'applicazione di quei fondamentali principi costituzionali, cui ho ritenuto dover dare applicazione nella mia statuizione.

Ed è anche per questo, e non solo per questo, che, senatore De Martino, La ringrazio per il Suo intervento.




CAMERA DEI DEPUTATI

Caro De Martino,

ho ricevuto i volumi dei tuoi scritti; ti ringrazio per il gentile pensiero che hai avuto nel volermeli inviare e ti assicuro che li leggerò con interesse.

Sono stato molto contento della soluzione per la tua candidatura a Napoli. Colgo anche questa occasione per farti i miei auguri e per salutarti cordialmente. Tuo

Ingrao





OTTAVIO SPANO
SENATORE DELLA REPUBBLICA

Roma 30.10.1984

On.le Senatore

Prof. Francesco

De Martino

R O M A

9

Caro De Martino,

da qualche giorno mi é stato consegnato il tuo pregevole ed interessantissimo volume " Un'epoca del Socialismo" e ti ringrazio di cuore per il gentile e gradito omaggio.

Questa pubblicazione, per il Suo contenuto storico - politico, mi da la misura esatta della tua alta statura di grande preparazione culturale e politica, oltre che di uomo attento e scrupoloso nella cronologica annotazione della storia del socialismo italiano.

Mi auguro che il tuo autorevole scritto venga letto dalle giovani generazioni perchè esso, nel Suo genere, rappresenta una brillante e significativa lezione di storia che, secondo me, nessun politico della nostra area ha mai saputo illustrare così compiutamente.

Fraternamente.

(Ottavio Spano)

On.le Senatore

Prof. Francesco De Martino

R O M A



OTTAVIO SPANO
SENATORE DELLA REPUBBLICA

M

30.10.84

12

O onorevole Gerardo De Martino,

anche a nome dei se-
gnatori del mio gruppo, desidero con-
fermanti per iscritto sentimenti di
apprezzamento e di considerazione
per l'onestà e l'imparzialità -
e non poteva essere diversamente - , con
le quali mi affrontate la questione
Andoua.

Il tuo intervento ha raf-
forzato in me il convincimento che,
nei momenti di più acuta tensione
fra le forze politiche, i padri della Pa-
tria hanno tanto ancora da insegnare
alle più giovani generazioni

on. sen. prof. Francesco De Martino

S.M.

14

SENATO DELLA REPUBBLICA

Mancino

Dr. Aristide Polliti
PRIMARIO MEDICO
Via Barberio, 124 - Tel. 922108
NOCERA INFERIORE (BN)

29 Oct 914

Carruccio De Martino,
a te che sei stato e sei pronto di
riserimento costante, morale e
politico, per tutti i democristiani
progressisti; a te che da decenni
lotti per una strategia alternativa
va la mia riconoscenza, il mio
ringraziamento, il mio affettuoso
presente -
fuo

Aristide Polliti



16



Prof. Gen. De Martino Francesco
Senato della Repubblica
Roma

on. dott. Aristide Pollitti
NOCERA INFERIORE (Sa)

R

SENATO DELLA REPUBBLICA

IL PRESIDENTE

DEL GRUPPO DEMOCRATICO CRISTIANO

17.10.84

Caro Presidente,

ho già espresso soddisfazione agli uffici
del Senato per avermi fatto recapitare l'invito
alla manifestazione in Sala Zuccari solo nella
sera.

Sarei stato lieto di felicitarmi con te
con i più cordiali saluti ed auguri.

Luigi Manca



TELEGRAFI DELLO STATO
TELEGRAMMA

Mod. 25 mecc. - Cod. 088800 - ed. 1980

| | | |
|-----------|--------------|-------------|
| Qualifica | DESTINAZIONE | PROVENIENZA |
|-----------|--------------|-------------|

Bollo a data

| | | | |
|----------------------------|-----------|--------------------------|-----------|
| Indicativo di trasmissione | Qualifica | Stato provenienza | N. parole |
| | | IT.. | |
| Trasmesso | | Circuito di trasmissione | |
| il | | 19 | |
| ore | | | |
| Trasmittente | | | |

| | | | | |
|--------|--------|------|-----|-------------------------------------|
| NUMERO | PAROLE | DATA | ORE | Via o altre indicazioni di servizio |
|--------|--------|------|-----|-------------------------------------|

AVVERTENZA — SI PREGA SCRIVERE A MACCHINA O A CARATTERE STAMPATELLO

DESTINATARIO: ONOREVOLE FRANCESCO DE MARTINO PALAZZO GIUSTINIANI SALA ZUCCARI
E VIA DELLA DOGANA VECCHIA ROMA
INDIRIZZO:

IMPOSSIBILITATO INTERVENIRE PARTECIPO CON AFFETTUOSA AMICIZIA
PRESENTAZIONE TUO LIBRO UN'EPOCA DEL SOCIALISMO STOP
CON UN PENSIERO AUGURALE DI AMICIZIA

GIOVANNI SPADOLINI

TESTO ed eventualmente FIRMA

Indicazioni obbligatorie, ad uso d'ufficio che vengono trasmesse solo a richiesta del mittente.

COGNOME, NOME, DOMICILIO DEL MITTENTE: SEN. GIOVANNI SPADOLINI
MINISTRO DELLA DIFESA ROMA

TELEGRAMMA A MANO

On.

Francesco DE MARTINO

Palazzo Giustiniani - Sala Zuccari

Via della Dogana Vecchia

R O M A



21

Il Ministro della Difesa



22

La Nuova Italia Editrice S.p.A.



Via Ernesto Codignola
50018 Scandicci FI
Telefono 27981
Casella Postale 183 - Firenze
Telegrammi Novitalia - Firenze
Telex 573690 NOVIT

Ns/Rif. LM/lcVs/Rif.

Gent.mo Prof.
Francesco De Martino
Via Aniello Falcone 258
80127 NAPOLI NA

Firenze, 29 febbraio 1984

Caro professore,

Dina Talocci mi comunica le Sue rinnovate lamentele sulla non facile reperibilità nelle librerie dell'ultima Sua opera "Un'epoca del socialismo".

Rifacendomi a quanto Le risposi nel dicembre dello scorso anno sull'argomento non posso che ribadire la poca o nulla efficacia di un mio intervento se non sono in grado di segnalare in quale libreria i Suoi amici non riescono a trovare il volume.

A miei precedenti interventi ho avuto sempre risposte rassicuranti circa l'avvenuta e diffusa distribuzione tra le librerie di tutta Italia e in effetti dal quadro, che mi hanno fatto e che Le allego per conoscenza, la verità sta in questi termini, se intesa in senso lato.

Se potrò avere da i Suoi amici l'indicazione precisa di quale e quali librerie si tratta, sarò ben lieto di intervenire, fiducioso anche di sortire un effetto favorevole. La prego di gradire i miei cordiali saluti.

LA NUOVA ITALIA EDITRICE S.p.A.
29 FEBBRAIO 1984
De Martino
60127

- 1 - Libreria Fogola - TORINO
 1 - Brivio - AOSTA
 1 - Vasques - Torino
 1 - Feltrinelli - TORINO
 1 - Stampatori - TORINO
 1 - Ippogrifo - CUNEO
- 1 - Mondoperaio - MASSA
 1 - Balestri - MARINA DI CARRARA
 1 - DelSanto - LA SPEZIA
 1 - Ricci - LA SP EZIA
 2 - Feltrinelli - GENOVA
 1 - Bozzi - GENOVA
 1 - Di Stefano - GENOVA
- 1 - Erre Emme - MANTOVA
 2 - Resola - BRESCIA
 1 - Rinascita - BRESCIA
 1 - Pavoniana - BRESCIA
 1 - Supermerca to del Libro - Milano
 1 - Einaudi- MILANO
 1 - Cortina - MILANO
 1 - Claudiana - MILANO
 1 - Hoepli - MILANO
 2 - Vita e Pensiero - MILANO
 1 - Sapere - MILANO
 2 - Manzoni - MILANO
 2 - Garzanti - MILANO
 1 - PUCCINI - MILANO
 1 - Rizzoli - MILANO
 1 - Feltrine lli Europa - MILANO
 1 - Cattaneo - LECCO
 1 - Pontiggia - VARESE
 2 - Carù - GALLARATE
 2 - Rinascita - BERGAMO
 1 - Bergamo Libri - Bergamo
 2 - Unicopli - MILANO
 1 - Mentana - COMO
 1 - Rinascita - MILANO
 1 - Rinascita - BUSTO ARSIZIO
 1 - Nicolini - MANTOVA
 1 - Artigianelli - MILANO
 1 - De Agostini - NOVARA
 1 - Alberti - INTRA
 1 - Melisa - LUGANO
 1 - Incontro - PAVIA
- 1 - Bassanese - BASSANO
 1 - Grasso - VERONA
 2 - Rinascita - VERONA
 1 - Cangrande - VERONA
 2 - Cooperativa - NBOLZANO

1 - Rinascita - CARPI
 1 - Rizzato - COMACCHIO
 1 - Estense - MODENA
 1 - Il Portico - CARPI
 1 - 2G - Sassuolo
 1 - Bellinato - ROVIGO

 1 - Feltrinelli 2 - ROMA
 1 - Feltrinelli 1 - ROMA
 1 - Micozzi - ROMA
 1 - Bonacci - ROMA
 1 - La Sapienza - ROMA
 1 - Kappa 1 - ROMA
 2 - Masciarelli - ROMA
 1 - Tombolini - ROMA
 2 - Rinascita - ROMA
 6 - Godel ROMA
 12/1 - Rizzoli - ROMA
 3 - Le Muse - PERUGIA
 2 - Simonelli - PERUGIA
 1 - Carnevali - FOLIGNO
 1 - Università - PESCARA

 2 - Le Monnier - FIRENZE
 1 - Salimbeni - FIRENZE
 1 - Alfani - FIRENZE
 1 - Rinascita - FIRENZE
 2 - Feltrinelli - FIRENZE
 1 - Marzocco - FIRENZE
 1 - Seeber - FIRENZE
 1 - Porcellino - FIRENZE
 1 - Rinascita - SESTO
 1 - Semprepivi - EMPOLI
 1 - Pellegrini - AREZZO
 1 - Ticci - SIENA
 1 - Feltrinelli - PISA
 1 - Vallerini - PISA
 1 - Belforte - LIVORNO
 1 - Senesi - SIENA
 1 - Feltrinelli - SIENA
 1 + Baroni - LUCCA
 1 - Massoni - LUCCA

 1 + Bosca - POMPEI
 1 - De Simone - NAPOLI
 1 - Guida - NAPOLI
 1 - Treves - NAPOLI
 1 - Minerva - NAPOLI
 1 - Del Parco - AVELLINO
 1 - Marotta - NAPOLI
 1 - Petretta - AVELLINO
 1 - Bibl. Provinciale - POTENZA

- 1 - Goffredo - NAPOLI
2 - Guida 2 - NAPOLI
1 - Internazionale - SALERNO
1 - U.C.B. - SALERNO1 - A.Guida - Napoli
1 - Ferraro - NAPOLI
1 - La Scolastica - CAMPOBASSO

1 - Dante - FOGGIA

- 1 - Minerva - CATANIA
1 - Urso - AVOLA
2 - Bonanzinga - MESSINA
1 - La Senorita - GIARRE
1 - Cavallotto - CATANIA
2 - Crisafulli - CATANIA
2 - La Cultura - CATANIA
2 - Nuova Cultura - CATANIA
2 - Bonaccorso - CATANIA

- 1 - Dessì - SASSARI
1 - Dessì - CAGLIARI
1 - Cocco - CAGLIARI
1 - CUEC - CAGLIARI
1 - Dettori - CAGLIARI
1 - Sardegna Libri - CAGLIARI

- 1 - Paideia - TRENTO
 1 - Zannoni - PADOVA
 1 - Università - PADOVA
 1 - Feltrinelli - PADOVA
 1 - Goldoni - VENEZIA
 1 - Tarantola - BELLUNO
 1 - Canova - TREVISO
 1 - Rinascita - MONFALCONE
 1 - Carducci - UDINE
 1 - Friuli - UDINE
 2 - Tarantola - UDINE
- 1 - Sironè e Davoli - REGGIO EMILIA
 2 - Feltrinelli - PARMA
 1 - Bologna - BOLOGNA
 3 - Feltrinelli - BOLOGNA
 1 - Longo - RAVENNA
 1 - Rinascita - RAVENNA
 1 - Cappelli - FORLÌ
 1 - Incontro - FAENZA
 1 - Moderna - RIMINI
 1 - Muratori - MODENA
 1 - Rinascita - MODENA
 1 - Spazio Libri - FERRARA
 1 - Lunghini - FERRARA
 1 - Rinascita - ASCOLI PICENO
 1 - Fagnani - ANCONA
 1 - Canonini - ANCONA
 1 - Cattolica - JESI
 1 - Incontri - JESI
 1 - Emme - SENIGALLIA
 1 - Sapere - SENIGALLIA
 2 - Feltrinelli - PARMA
 2 - Fiaccadori - PARMA
 1 - Galleria del Libro - REGGIO EMILIA
 2 - Neruda - PIACENZA
 2 - Rinascita - REGGIO EMILIA
 1 - Scaltriti - CORREGGIO
 1 - Scaltriti - GUASTALLA
 1 - Il Cerchio - RIMINI
 1 - Ricci - RICCIONE
 1 - Copp. Libreria d'Informazione - RAVENNA
 1 - Rizzoli - BOLOGNA
 1 - Parolini - BOLOGNA
 1 - Patron - BOLOGNA
 1 - Bologna - BOLOGNA
 1 - Minerva - LUGO
 1 - Minerva - BOLOGNA
 2 - Novissima - BOLOGNA
 1 - Villini - CERVIA
 1 - Bisacchi - CESENA
 1 - Palazzo Ghini - CESENA
 1 - Immacolata Concezione - RAVENNA
 2 - Rinascita - MODENA
 1 - Tarantola - MODENA

Firenze, li 17 gennaio 1984

Il Presidente

On. Francesco DE MARTINO
NAPOLI

Caro De Martino

Termino adesso di leggere il tuo libro così appassionante "Un'epoca del socialismo" e sento il bisogno di ringraziarti - e credo di potere parlare non solo a titolo personale ma in nome un po' di tutta la corporazione degli storici socialisti - per il contributo di fondamentale valore che hai recato alla nostra conoscenza e comprensione di un periodo cruciale della lotta politica in Italia. Tu solo potevi fare questo: perchè unisci insieme l'esperienza impareggiabile di un protagonista della nostra storia e la serenità di giudizio propria di uno storico. E lo hai fatto in maniera veramente esemplare: non so quanti sarebbero stati capaci di tanta limpida obiettività, trattando una materia ancora per tanti versi incandescente.

Debbo anche dire che la lettura del tuo libro mi ha fatto vibrare nell'animo un mondo di ricordi. Anche se sono stato sempre un militante in ultima fila, ho vissuto anche io la storia di cui hai trattato. Non ho scordato la tua figura giovanile avanzarsi al proscenio nel Congresso del Partito d'Azione! Anche per questo dunque ti sono riconoscente.

Augurando ogni migliore successo alla tua opera, ti saluto
fraternamente

Tuo

Giorgio Spini



Caro Compagno De Martino,
 I senatori socialisti ti pregano - mio tramite - di
 voler completare il tuo scrittoio con questa penna, che
 è il nostro omaggio natalizio per te.

Il nostro dono simbolico vuole essere
 un segno di affetto e di stima per la tua lunga
 ed appassionata militanza politica, per la tua opera
 di studioso ed anche per il tuo stile di vita.

Ma la penna dei tuoi compagni del Senato
 ha anche il significato di un incoraggiamento e
 di uno stimolo: noi tutti desideriamo che tu continui
 a pensare e a scrivere: sulle tue esperienze, sui
 problemi del socialismo, sugli ideali che ti spingono a
 lottare per una convivenza umana più giusta e libera.
 Nei momenti difficili, che non mancano purtroppo
 nella vita degli uomini e dei partiti, ci sostiene uno dei
 tuoi insegnamenti che mi sembra specchio del tuo carattere:
 "nelle avversità si manifesta la forza morale degli uomini,
 se essi hanno coraggio".

Accogli, caro De Martino, insieme all'augurio
 fraterno di tutti noi a te e alla tua famiglia,
 l'abbraccio amichevole dei senatori del tuo gruppo.

Fabio Fabiani

Aula, il 23.04.1973

Aula

Caro De Mestrom,

a Te, alla Tua fortuna,
ai Tuoi cari e fut. affettuosi auguri.

Con affetto ed amicizia,
Tuo dco. mo

francesco longo

TESTA ALFREDO

20144 MILANO, 29.11.83
Via Molisè Loria, 76 - Tel. 49.80.762

Caro De Martino,

ti trasmetto per conoscenza una foto copia della recensione del libro su Morandi, pubblicata dal mensile L'ANTIFASCISTA (organo dell'associazione nazionale perseguitati antifascisti italiani) e una circolare dell'Associazione Amici dell'Avanti a firma del Segretario regionale del PSI. Detta circolare è stata inviata a tutte le Sezioni del Partito a Milano e alle Federazioni della Lombardia. Nelle prossime settimane, ma la data non è stata ancora stabilita, il compagno Michele Achilli presenterà il libro a Milano. Faremo a suo tempo i relativi inviti. Con viva cordialità.

17 - Testa



Cano De Martino,

ti ringrazio delle tue gentilissime lettere. Non ho

dubbi (neanche io) che il PSI sia cambiato enormemente negli ultimi 10
anni. Per alcuni aspetti in meglio, per altri in peggio. Da che parte
penda la bilancia non lo so. Sono però contrario a identificare un
partito in un leader, e a farlo funzionare come un organo personale
e non come un organismo collettivo. Oltre tutto, c'è il passato e il
futuro.

Ho ricevuto la proposta di essere iscritto come "esterno" nell'Assemblea
nazionale. L'ho da finirla per rifiutare, se l'Assemblea non risponderà
alla visione che io ho (l'ho spiegato sul "Giorno").

Una proposta: hai voglia di venire all'università di Ferrara per una
presentazione della tua storia del socialismo? Fanni di nomi. Io
pensavo ad Arfi, a Merli, a Spreano e a Scoppola. Ti vanno?

Aspetto una tua risposta.

Intanto ti allego il ritaglio della mia riunione.

Molti cordiali saluti e auguri dal tuo

Salvatore Secchi

Un contributo importante per la ricostruzione di trent'anni di storia del partito

Quell'epoca del socialismo con la firma di De Martino

di SALVATORE SECHI

UOMO ONESTO e schivo, abituato ad una concezione della politica intesa di eticità (che molti suoi ex-luogotenenti ancora ignorano) Francesco De Martino sa distinguere la testimonianza privata dal lavoro dello storico. Lettere e documenti inediti (di Nenni, Pertini, Lombardi ecc.) di grande interesse sono pubblicati in appendice. Il volume è invece una storia organica del socialismo italiano dopo il 1945, ricostruito con metodo storiografico, anche se manca la ricerca di archivio, la raccolta delle testimonianze, la completezza cioè delle fonti. Ad un vecchio (ma eccellente) studioso delle istituzioni e dell'economia di Roma Antica non si può chiedere di poter dominare la mole enorme di materiale che incombe sulla storia contemporanea.

De Martino con questo libro ha fornito un contributo importante, per interpretare trent'anni di storia del socialismo e della società politica italiana. Le pagine più nuove sono quelle in cui il suo ruolo di protagonista potrebbe suscitare riserve e anche pregiudizi.

In realtà egli si attribuisce il «demerito principale» di avere veduto penetrare nel partito i vizi derivanti dall'esercizio del potere e di non aver saputo o potuto combatterli.

Sono i difetti del ministerialismo. Dunque il Psi non avrebbe dovuto compiere l'esperimento del centro-sinistra?

Il vecchio leader ne riconosce le contraddizioni. Da una parte Aldo Moro dava al governo il senso di «un allargamento dell'area democratica», dall'altro il Psi rivendica di essere stato il più coerente fautore della democrazia. Nel partito coesiste il dilemma tra la concezione dello Stato come potere di classe e il programma delle riforme di strutture (per cambiarlo dall'interno, secondo la formula di Riccardo Lombardi), tra socialdemocrazia e socialismo, tra collaborazione con la Democrazia cristiana e salvaguardia dell'unità interna dei socialisti.

Ancora oggi De Martino resta convinto che «l'ordinamento istituzionale... riflette gli interessi delle classi dominanti ed egemoniche», così come la pianificazione «esige organi differenti da quelli di uno Stato borghese, che si fonda sull'iniziativa privata e sulla libertà economica». Vecchie malattie sono dunque diventate moderne diatribe.

In verità non si ebbe né una riforma amministrativa

Le pagine più nuove sono quelle in cui il suo ruolo di protagonista potrebbe suscitare riserve e anche pregiudizi. In appendice lettere e documenti inediti di Nenni, Pertini, Lombardi e di altri

dello Stato, né la programmazione, né un complesso organico di riforme. Al lungo si minacciarono interessi potenti senza avere gli strumenti (anche culturali) per colpirli sul serio. Il deficit di cultura di governo dei socialisti è onestamente riconosciuto da De Martino.

Se non si riuscì a piegare la Dc (anche per il carattere indeterminato del «riformismo rivoluzionario» degli autonomisti), non si riuscì a vincere neanche la sfida dei comunisti e isolarli. Nell'elezione del 1976, la sconfitta del Psi somiglia a quella della Dc il 26 giugno 1983. Gli elettori respingono la linea del cambiamento. Nel caso dei socialisti, essa era fondata sull'alternativa di sinistra (Lombardi parlò esplicitamente di transizione al socialismo) ritenuta conciliabile con l'ipotesi di un governo con la Dc che includesse anche i comunisti.

Il parricidio che si compie

al Midas Hotel non può essere presentato, se non caricaturalmente, come la deposizione di un tiranno. A ragione Francesco De Martino ricorda, sulla scia di Togliatti, che col centro-sinistra si erano consumate una speranza e un'illusione: quelle del riformismo. Il problema è dunque un affare dei socialisti, ma riguarda l'intera sinistra.

Temo però che non sia molto produttivo abbandonarsi a un facile esercizio controversistico. Accusare Craxi di mutamento di regime (cioè di puntare al successo del Psi come «forza pienamente integrata nel sistema») significa restare prigionieri del mito (a mio avviso passivo) che De Martino sembra inseguire: «il carattere del socialismo come antitesi al sistema economico e sociale capitalistico e ai valori filosofici e culturali che a esso si ricollegavano».

Molto più chiara è la sua posizione quando identifica

il futuro dei socialisti nella «sterza via» intesa come «fine originale diversa sia dal comunismo burocratico sia dallo Stato assistenziale e socialdemocratico».

Norberto Bobbio ha già demolito questo pregiudizio puramente ideologico. Il Psi continua a farne il proprio nuovo codice. Ritengo una fortuna che il gruppo dirigente formatosi attorno a Bettino Craxi ne sia immune.

De Martino coglie, invece, nel segno quando denuncia certi eccessi nella cura dell'immagine e nell'occupazione del potere. Craxi per la verità non ha fatto che preservare ciò che il suo più recente critico aveva accumulato.

Certamente il Psi è diventato una forza di sinistra di tipo nuovo. Non è subalterna (come negli anni del frontismo e del centro-sinistra) a nessuno né paga prezzi e residuali scorte ideologiche. Dispone invece

di un programma e di una cultura di governo. Il banco di prova sarà la sua capacità di operare il cambiamento promesso. Perciò è saggio essere meno iconoclasti dei comunisti (e anche di De Martino) e più riservati sull'esito del craxismo.

È un esperimento in corso, e perciò il giudizio politico non può sovrastare il giudizio storico.

La lettura di questo libro non mi pare possa indurre a cambiare idea nel giudizio sulla politica del centro-sinistra. Confesso però di aver trovato nelle analisi di Francesco De Martino elementi interessanti di valutazione. E soprattutto un equilibrio ed una serenità che aiutano a capire dieci anni di collaborazione tra Pci e Psi molto più dei diari di Pietro Nenni. Con Mitterrand (ricordo «Il pane e le rose», edito da Marsilio) egli aveva in comune la preoccupazione della propria immagine. Delle agende, anche se compilate di notte, di un leader politico occorre saper sempre diffidare. Anche in privato non cessano di essere uomini pubblici.

(Francesco De Martino, «Un'epoca del socialismo», La Nuova Italia, Firenze, pagine 482, lire 40mila).

GALANTE GARRONE

VIA GRATTONI, 7

10121 TORINO

20 giugno 83

Caro De Marchi,

ti ringrazio molto per avermi fatto avere la splendida raccolta dei tuoi scritti politici. Nel loro insieme, sono una lettura appassionante. (Quanto mi vanno interessando i primi, che non conosco, perché allora ci dividemmo la linea politica! Cominceremo la stessa battaglia). E complice, dici, la coerenza della tua linea politica, la serietà delle convinzioni, la nobiltà dell'uomo di studio che sa farsi il fondico (come pochi della tua, della nostra, generazione). Inutile dirti quanto mi abbia per il richiamo ai "tempi eroici" del PdA.

Ho anche ricevuto in questi giorni da Macchiarini l'invito a l'opera nel convegno da te

preveduto, nell' Acropoli di Omodeo.
E ancora voglio dirti grazie per le 3^a
parole che tu d'erti allora, e che
sono contento di poter rievocare e custodirle,
come caso e bel ricordo d'quel
notto. Ave incontro.

Di fronte a certi mal'umori
aspettando nel PSI odierno, un' ancora
perpetua che ci sono ancora, nella
vecchia, socialità, uomini come te.

Con affetto, Lino

Smudo Galanti Smudo

35



On. Prof.
Francesco De Martino
per Ettore Macchiarelli
via Carducci 59
80121 - Napoli

36

GALANTE GARRONE

VIA GRATTONI, 7

10121 TORINO

10.6.83

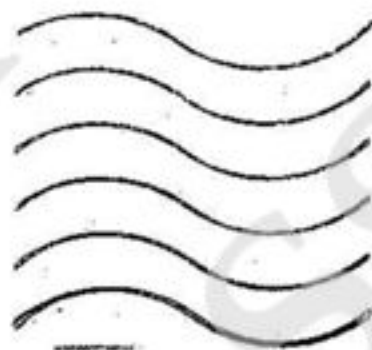
Caro De Martino,

ricevo i due volumi dei tuoi scritti politici, testimonianza della tua exemplare abilitate e coraggiosa sagacia politica. Ti auguro il più lunghiero successo in questa nuova prova. Io rego la mia profonda creazione di animale non-politica, specie in questa vigilia di elezioni durante la quale non voglio lasciar mi coinvolgere in atti compromettenti del partito per cui ho sempre votato me del quale mi sento certo più che mai.

Cordialmente,

Roberto Bobb

78



On.

M. Francesco De Martino

via Amelio Falcone 258

80127 Napoli

34

66, VIA SACCHI - 10128 TORINO

Mariano Rumor

40

Roma 8. 6. 1975

Caro Francesco,

Ti sono tenuto conto del permesso familiare
di essere riuscito a due colonne dei brevi articoli
folletti. Ci sarebbe una grande differenza fra il chiedo
e chiedo il tuo appoggio e perché mi è importante alla memoria

questi un fondo fondi e costruttivi di una comune politica
 per il paese italiano in una atmosfera di totale sincerità,
 di mutua cooperazione, di collaborazione indipendente.

Con molti cari auguri anche alla tua famiglia

Segue, cari miei

Renzo Ruffini

4 giugno '83

Caro de Martino,

ricevo un fascicolo di due volumi
 dei tuoi scritti politici. Mi fanno
 rivivere molti momenti del
 passato.
 Un vivace impegno, subito ed ovunque
 fino a...

Guida editori srl

80135 Napoli - via Ventaglieri, 83 - tel. 081 - 341843 - cod. fisc. 00474030632

L'UFFICIO STAMPA

Illustre Onorevole
Francesco De Martino
via Aniello Falcone, 258
Napoli

Napoli, 9 maggio 1983

Gentile Onorevole De Martino,

come d'accordo le invio l'elenco delle persone cui è stato inviato in omaggio il suo libro assieme ai nominativi da lei forniti che abbiamo espletato solo in parte.

In attesa di sue indicazioni in merito colgo l'occasione per salutarla con la più viva cordialità.


Brunella Schisa

- 1) Dir. STEFANO GENTILONI Via Teulada TG2 ROMA
- 2) PASQUALE NONNO C/O Europeo Via della Mercede, 33 00187 ROMA
- 3) Dir. ALDO PALMISANO GR2 RAI Via Barberino, 9 ROMA
- 4) Dir. SALVATORE DAGATA GR1 RAI Via Barberino, 9 ROMA
- 5) Dr. GIANNI RAVIELE RAI Resp. Servizi Culturali TG1 Via Teulada ROMA
- 6) On. SILVANO LABRIOLA Camera dei Deputati ROMA
- 7) ERNESTO MAZZETTI RAI V.le Marcini, 5 NAPOLI
- 8) Dr. PINO CAMPIDOGLIO Via Iannelli NAPOLI
- 9) Prof. PIERO GRAVERI Ist. Storia Moderna Univ. Via M. Campodisola NAPOLI
- 10) Prof. LUIGI COMPAGNA Via della Stelletta, 9 "NORD e SUD" ROMA
- 11) Prof. SERGIO TURONE Via degli Avignonesi 20 ROMA
- 12) Prof. RENZO DE FELICE Via A. Cesari, 8 ROMA
- 13) BRUNELLO FOGLIA Via M. D'ayala, 14 NAPOLI
- 14) LUCIANO BARCA Rinascita via dei Candiai, 6 ROMA
- 15) COSIMO CECUTI La Nuova Antologia c/o Le Monnier Via Meucci 2 GRASSINA (FI)
- 16) CORRIERE DEI LIBRI Corriere della Sera Via Solferino, 28 MILANO
- 17) ALBERTO CAVALLARI Corriere della Sera Via Solferino, 28 MILANO
- 18) On. CESARE ZAPPULLI Il Giornale Via G. Negri, 4 MILANO
- 19) FAUSTO GIANFRANCESCHI Il Tempo P.zza Colonna, 366 ROMA
- 20) GIANNI LETTA Il Tempo P.zza Colonna, 366 ROMA
- 21) GIORGIO FATTORI La Stampa Via Marengo, 32 TORINO
- 22) GIORGIO CALCAGNO La Stampa Via Marengo, 32 TORINO
- 23) UGO INTINI L'Avanti P.zza Indipendenza, 11/b ROMA
- 24) EMANUELE MACALUSO L'Unità Via dei Taurini, 19 ROMA
- 25) PIERO PRATESI Paese Sera Via del Tritone, 152 ROMA
- 26) FELICE LA ROCCA Il Messaggero Via del Tritone, 152 ROMA
- 27) VITTORIO EMILIANI Il Messaggero Via del Tritone, 152 ROMA
- 28) ROSELLINA BALBI La Repubblica P.zza Indipendenza, 11/b ROMA
- 29) EUGENIO SCALFARI La Repubblica P.zza Indipendenza, 11/b ROMA
- 30) ^{FRANCESCO} EUGENIO DE VITO L'Espresso Via Po, 12 ROMA
- 31) NELLO AIELLO L'Espresso via Po, 12 ROMA
- 32) Dr. GIORGIO BENVENUTO c/o U.I.L. Via Lucullo, 6 ROMA

- 1) Dir. STEFANO GENTILONI Via Teulada TG2 ROMA
- 2) PASQUALE NONNO C/O Europeo Via della Mercede, 33 00187 ROMA
- 3) Dir. ALDO PALMISANO GR2 RAI Via Barberino, 9 ROMA
- 4) Dir. SALVATORE DAGATA GR1 RAI Via Barberino, 9 ROMA
- 5) Dr. GIANNI RAVIELE RAI Resp. Servizi Culturali TG1 Via Teulada ROMA
- 6) On. SILVANO LABRIOLA Camera dei Deputati ROMA
- 7) ERNESTO MAZZETTI RAI V.le Marconi, 5 NAPOLI
- 8) Dr. PINO CAMPIDOGLIO Via Iannelli NAPOLI
- 9) Prof. PIERO BRAVERI Ist. Storia Moderna Univ. Via M. Campodisola NAPOLI
- 10) Prof. LUIGI COMPAGNA Via della Stelletta, 9 "NORD e SUD" ROMA
- 11) Prof. SERGIO TURONE Via degli Avignonesi 20 ROMA
- 12) Prof. RENZO DE FELICE Via A. Cesari, 8 ROMA
- 13) BRUNELLO FOGLIA Via M. D'ayala, 14 NAPOLI
- 14) LUCIANO BARCA Rinascita via dei Candini, 6 ROMA
- 15) COSIMO CRECUTI La Nuova Antologia c/o Le Monnier Via Meucci 2 GRASSINA (F)
- 16) CORRIERE DEI LIBRI Corriere della Sera Via Solferino, 28 MILANO
- 17) ALBERTO CAVALLARI Corriere della Sera Via Solferino, 28 MILANO
- 18) On. CESARE ZAPPELLI Il Giornale Via G. Negri, 4 MILANO
- 19) FAUSTO GIANFRANCESCHI Il Tempo P.zza Colonna, 366 ROMA
- 20) GIANNI LETTA Il Tempo P.zza Colonna, 366 ROMA
- 21) GIORGIO FATTORI La Stampa Via Marengo, 32 TORINO
- 22) GIORGIO CALCAGNO La Stampa Via Marengo, 32 TORINO
- 23) UGO INTINI L'Avanti P.zza Indipendenza, 11/b ROMA
- 24) EMANUELE MACALUSO L'Unità Via dei Taurini, 19 ROMA
- 25) PIERO PRATESI Paese Sera Via del Tritone, 152 ROMA
- 26) FELICE LA ROCCA Il Messaggero Via del Tritone, 152 ROMA
- 27) VITTORIO EMILIANI Il Messaggero Via del Tritone, 152 ROMA
- 28) ROSELLINA BALBI La Repubblica P.zza Indipendenza, 11/b ROMA
- 29) EUGENIO SCALFARI La Repubblica P.zza Indipendenza, 11/b ROMA
- 30) EUGENIO DE VITO L'Espresso Via Po, 12 ROMA
- 31) NELLO AIELLO L'Espresso via Po, 12 ROMA
- 32) Dr. GIORGIO BENVENUTO c/o U.I.L. Via Lucello, 6 ROMA

Sandro Pertini
~~Bettino Craxi~~ ✕
~~Enrico Berlinguer~~ ✕
Giovanni Spadolini
~~Silvano Labriola~~ ✕
Giorgio Napolitano
Gerardo Chiaromonte ✓
Alessandro Natta
Gerardo Bianco
Riccardo Lombardi
Nilde Iotti
Pietro Ingrao
~~Lee Valiani~~ ✓
Giulio Andreotti
Giacomo Mancini
Mariano Rumor
Gaetano Arfé

prof. Giovanni Ferrara via Roccaraso 44 Roma
Massimo L. Salvadori
Angelo Ventura
Giorgio Spini
Alessandro Galante Garrone
Norberto Bobbio

47

Giornali e Riviste (L° elenco)

- ✓ Aiello - Direttore L'Espresso
- ✓ Francesco De Vito L'Espresso
- ✓ Eugenio Scalfari La Repubblica
- Emiliani Il Messaggero
- ✓ Felice La Rocca Il Messaggero
- ✓ Piero Pratesi Paese Sera
- ✓ Emanuele Macaluso L'Unità
- ✓ Ugo Intini L'Avanti
- ✓ Luciano Barca Rinascita
- ✓ Federico Coen Mondo Operaio
- ✓ on. Cesare Zappulli Il Giornale
- ✓ Cosimo Ceccuti Redattore Capo La Nuova Antologia
- ✓ La Stampa
- ✓ Il Tempo
- ✓ Corriere della Sera

Le testate delle reti televisive e della radio
(mi riservo di indicare nomi)

Prof. Avv. Ettore Gallo
Giudice della Corte Costituzionale

Roma, lì 28.4.1983

On.le Prof.
Francesco DE MARTINO
Via della Vite, 7
00187 R O M A

On.le Prof.
Silvano LABRIOLA
Presidente Gruppo P.S.I.
Camera dei Deputati
Montecitorio
00100 R O M A

Cari amici,

se avessi saputo che Leopoldo Elia avrebbe fatto attendere la Corte in Camera di Consiglio fino alle 18 per poter testimoniare la sua presenza alla presentazione del libro, sarei venuto con lui.

Ma non ha detto nulla a nessuno, ed abbiamo atteso senza sapere a che attribuire il ritardo.

Me lo ha detto solo al ritorno, perchè aveva ascoltato la lettura della mia lettera di scuse: e confesso che la mia rabbia è stata grande, e il mio rammarico s'è fatto superlativo.

Affettuosamente



26/4/1983

Al Presidente
del Senato della Repubblica

Caro On. Martini,

oggi ho alle stampe ora l'Adunanza Consolare
alle Isole Incoronate ed il Bilancio di Anzio: non
potrei quindi essere presente alla discussione sul tuo
libro che loda del Consolato.

Tu stesso comprendi quanto sia remunerato di
questo onore: ti propongo per i migliori fatti
che non si videro felicitarsi per questo pubblico
non è più di tutto per questo periodo della
tua biografia politica di cui è l'ultimo esito
già -

Alfabetto

Tommaso Milano

12

5098

On. Francesco DE MARTINO
Camera dei Deputati

= ROMA =

71

Senato della Repubblica
Il Presidente



Unione Italiana del Lavoro

IL SEGRETARIO GENERALE

Roma, 12 APR. 1953

Caro De Martino,

ho ricevuto il libro che mi hai, molto cortesemente, inviato, desidero ringraziarti, rinnovandoti, con l'occasione, i sensi della mia stima.

Un fraterno saluto


(Giorgio Benvenuto)

On.le Francesco DE MARTINO
Camera dei Deputati

R O M A

CP/sc